

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

Il **LAVORATORE** si impegna a accettare e rispettare le **DISPOSIZIONI** previste dall'**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'** e firma per presa visione.

DISPOSIZIONE
E' VIETATO fumare negli ambienti di lavoro.
E' VIETATO bere, mangiare, fumare durante il lavoro che comporta sporco della persona ed esposizione ad agenti chimici, se non dopo aver lavato accuratamente mani e bocca.
E' VIETATO utilizzare sostanze alcoliche per coloro che utilizzano mezzi aziendali (nota: il tasso alcolemico sul lavoro deve essere pari a zero)
E' OBBLIGO comunicare all'Azienda il caso in cui il Lavoratore rimanga senza punti sulla patente (per coloro che utilizzano mezzi aziendali).
Per tutto il personale è OBBLIGO indossare abbigliamento che non arrechi pericolo in funzione delle attività lavorative da svolgere e ai locali da frequentare; in particolare i collaboratori scolastici devono indossare calzatura comoda, con tacco basso e suola antiscivolo, chiusa davanti e fissa (meglio chiusa) sul tallone.
E' OBBLIGO comunicare all'Azienda comportamenti o condizioni che possono alterare lo stato psico-fisico della persona (es.: dieta, digiuno, particolari cure con farmaci, ecc.)
E' OBBLIGO rispettare tutte le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.
NON compiere mai azioni che possano arrecare danni a sé stessi o ad altri.
In caso di EMERGENZA recarsi all'aperto, vicino all'ingresso dell'azienda, rimanere a disposizione e attendere istruzioni.

Il **LAVORATORE** è inoltre informato su quanto segue:

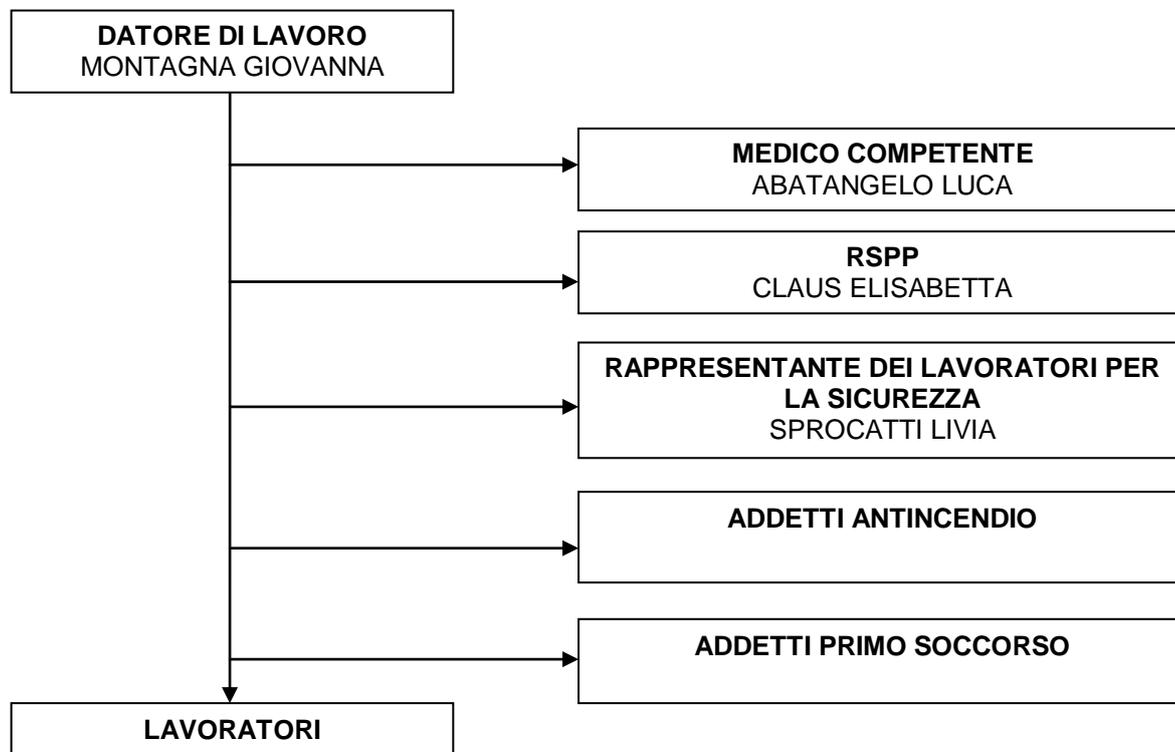
INFORMAZIONE
Il nominativo del Datore di Lavoro è: MONTAGNA GIOVANNA
Il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è: CLAUS ELISABETTA
Il nominativo del Medico Competente è: ABATANGELO LUCA
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è: SPROCATTI LIVIA

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

L'addetto antincendio è:	
NOMINATIVO	PLESSO
D'ALESSANDRO GIUSEPPA NOVELLO ANGELA NAVONI PAOLA TEGHINI MONICA	Scuola dell'Infanzia C. Corsico
VINCENZA NICOSIA RAFFAELA CASASSA MARIA GRAZIA MIGLIAVACCA LIVIA SPROCATTI	Scuola dell'Infanzia s. Maria delle Vigne
ADELE CASAZZA GIUSEPPINA GALLO ENRICA MAIRANI MARIELLA BALLARINI ALESSANDRA BARBERA DANIELA MOIO	Scuola Primaria E. De Amicis
CHIARA GIANROSSI MANUELA MANCIN MICHELINA MANZO MONICA BARION KATIA MOLINARI MARIA SISCA	Scuola Primaria A. Botto
PUGGINA MAURO TIBALDI MARIA LUISA	Scuola Secondaria di Primo Grado G. Robecchi
L'addetto primo soccorso è:	
NOMINATIVO	PLESSO
TRAVAGLIANTE CARMELA SCARPULLA MARIA CRISTINA	Scuola dell'Infanzia C. Corsico
FOSSATI ILENIA FINOTTI FRANCESCA	Scuola dell'Infanzia s. Maria delle Vigne
ASCHEDAMINI DARIO PANSECCO MARINELLA	Scuola Primaria E. De Amicis
PRIORA SABRINA MOGAVINO ROBERTA	Scuola Primaria A. Botto
SALA MASSIMO PORCARO MILENA	Scuola Secondaria di Primo Grado G. Robecchi

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



INFORMAZIONE

I lavoratori con mansione di **COLLABORATORE SCOLASTICO** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI < 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: rischio basso
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto
- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: Basso per la sicurezza e Irrilevante per la salute
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO
- INCIDENTE IN ITINERE

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

INFORMAZIONE

I lavoratori con mansione di **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI > 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: non soggetto
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto
- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: non esposto
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO
- INCIDENTE IN ITINERE

I lavoratori con mansione di **DOCENTI** sono esposti ai seguenti rischi in materia di salute e sicurezza:

- USO VIDEOTERMINALI < 20 ore/settimana
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI: non soggetto
- RUMORE: LEX, 8h < 80 dB(A)
- VIBRAZIONI MANO-BRACCIO: non soggetto
- VIBRAZIONI CORPO INTERO: non soggetto
- CHIMICO: non esposto
- STRESS LAVORO-CORRELATO CON RISCHIO: Basso
- RISCHIO ELETTROCUZIONE: Basso
- INVESTIMENTO
- INCIDENTE IN ITINERE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI per i lavoratori con mansione di **COLLABORATORE SCOLASTICO** sono:

- GUANTI MONOUSO
- GUANTI LUNGHI IN GOMMA
- INDUMENTO DI LAVORO (CAMICE O SAIA)

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

DEFINIZIONE DI EMERGENZA

Per **EMERGENZA** si intende ogni situazione anomala causata da un pericolo potenziale o reale all'interno del Plesso. L'emergenza può essere determinata da:

- Infortunio o malore
- Principio di incendio
- Incendio
- Esplosione
- Sversamenti massicci di prodotti chimici pericolosi per l'infiammabilità, la tossicità o inquinamento di aria, acqua o ambiente
- Fuga di gas infiammabili
- Guasto elettrico
- Allagamento
- Terremoto/Cedimento strutturale
- Segnalazione di ordigno/sabotaggio
- Ogni altro evento grave che metta a repentaglio l'incolumità di più persone, la sicurezza degli impianti, la salvaguardia degli ambienti di lavoro e dell'ambiente esterno

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

CHIUNQUE riscontri una situazione di emergenza, deve chiamare immediatamente il Coordinatore del Plesso, che deciderà se sia necessaria l'evacuazione.

In caso di necessità di soccorso da parte di Enti esterni è necessario utilizzare il Numero Unico dell'Emergenza 112, segnalando: IL PROPRIO NOME E COGNOME – UBICAZIONE DEL PLESSO – NATURA DELL'EVENTO

COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

La decisione di attivare la procedure di evacuazione non deve essere presa con leggerezza, in quanto può comportare rischi per i lavoratori.

Il **tempo totale per un'evacuazione completa** da un luogo in emergenza è costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione di emergenza
- il tempo necessario per attivare l'allarme
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, sistemazione del posto di lavoro, individuazione della via di esodo più opportuna ...)
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico, per la salvaguardia della propria incolumità e di quella dei colleghi e degli ospiti e visitatori presenti nell'insediamento aziendale.

Il lavoratore NON deve compiere azioni che possano mettere in pericolo la propria salute o sicurezza o quella di altri (neanche azioni con scopo di salvataggio).

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

È utile ricordare che una situazione di pericolo genera una forte tensione emotiva che, se abbinata all'ignoranza sui comportamenti da tenere, può facilmente tramutarsi in panico.

Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo
- manifestazioni di sopraffazione e di aggressività

Per quanto possibile si deve rispettare le segnalazioni ricevute ed utilizzare, se possibile, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

Le procedure di emergenza si applicano per qualsiasi tipo di emergenza

(es.: incendio, terremoto, allagamento rottura di impianti, guasto elettrico, ecc.).

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve avvisare il coordinatore dell'Emergenza, affinché stabilisca se è il caso di dare l'allarme di evacuazione.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell'Emergenza**, recarsi al punto di ritrovo per ricevere ordini e coordinarsi, quindi intervenire nello spegnimento o nel contenimento dell'incendio qualora la situazione non comporti pericolo per la sua salute e sicurezza. Gli addetti devono sempre operare almeno in tre.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell'Emergenza**, prendere la cassetta di primo soccorso e, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie del piano di emergenza, portarsi al punto di raccolta esterno. Qui dovrà rimanere a disposizione per l'eventuale soccorso a infortunati. Qualora utilizzato il contenuto della cassetta di primo soccorso, lo stesso dovrà essere re-integrato al termine dell'emergenza.

Il contenuto della cassetta di primo soccorso è di seguito specificato:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- N. 1 Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro
- N. 3 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml
- N. 10 Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole
- N. 2 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole
- N. 2 Teli sterili monouso
- N. 2 Pinzette da medicazione sterili monouso
- N. 1 Confezione di rete elastica di misura media
- N. 1 Confezione di cotone idrofilo
- N. 2 Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso
- N. 2 Rotoli di cerotto alto cm. 2,5

Emissione	19.04.2017
Revisione 1	10.12.2018
Revisione 2	
Revisione 3	

- Un paio di forbici.
- N. 3 Lacci emostatici
- N. 2 Confezioni di ghiaccio pronto uso
- n. 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

COMPORAMENTO DEL PERSONALE DI IMPRESE ESTERNE, FORNITORI, VISITATORI

Dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni **impartite direttamente dal Coordinatore dell’Emergenza**, seguire i percorsi indicati nelle planimetrie del piano di emergenza e portarsi al punto di raccolta esterno.

N.B. A discrezione del “COORDINATORE DELL’EMERGENZA” e qualora ritenuto possibile, gli automezzi parcheggiati o presenti nel cortile o nelle vicinanze della Plesso, dovranno essere spostati all’esterno a distanza di sicurezza.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- 1) camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- 2) se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dal locale, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- 3) segnalare la propria presenza dalle finestre.

SEGNALE DI ALLARME E PUNTO DI RITROVO

Il segnale d’allarme può essere impartito tramite sirena di allarme antincendio, ove presente, oppure tramite il suono intermittente della campanella scolastica oppure tramite il suono di trombe a compressione.

All’emanazione del segnale di evacuazione tutte le persone presenti all’interno dell’edificio devono **RECARSI AL PUNTO DI RITROVO ESTERNO** e il personale addetto all’emergenza dovrà attivarsi.

Nel punto di ritrovo gli insegnanti procedono all’appello degli alunni e alla compilazione della modulistica prevista.

